



SEGRETERIA NAZIONALE

Roma 31 ottobre 2014
Prot. n° 1235/05/SN

Raccomandata A/R
Anticipata via fax/mail

SAPP C.p.A.

Via di Grotte Portella, 34
00044 Frascati (Roma)

AURA soc. coop.

Via di Grotte Portella, 34
00044 Frascati (RM)

TRENITALIA S.p.A.

Direttore Risorse Umane e Organizzazione
Direttore Divisione Passeggeri
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma (RM)

ELIOR divisione ITINERE

Via Giovanni Giolitti, 50
00142 Roma

Ministero del Lavoro - Divisione IV

Via Forno, 8
00192 Roma (RM)

Commissione di Garanzia sugli Scioperi

P.zza del Gesù, 46
00186 Roma (RM)

Prefettura di Roma

Via 4 Novembre, 119
00187 Roma (RM)

Prefettura di Napoli

Piazza del Plebiscito,
80132 Napoli (NA)

Regione Campania

Servizio Lavoro
Via S. Lucia, 81
80132 Napoli (NA)



Provincia di Napoli

Servizio Politiche attive del lavoro e formazione
Via Nuova Poggioreale, 44/A
80143 Napoli (NA)

Regione Lazio

Assessorato Politiche Lavoro
Pari opportunità e Politiche Giovanili
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma (RM)

Spett.le Agenzia Lazio Lavoro

Ufficio Mobilità
Via Del Caravaggio, 89
00185 Roma (RM)

OO.SS. Nazionali Tutte

Loro sedi

Oggetto: Impugnazione procedimento di licenziamento collettivo.

La Società Cooperativa AURA operante per conto del consorzio SAPP, nei servizi di carico e scarico delle vivande dai convogli ferroviari, della loro movimentazione e del loro immagazzinamento, nonché delle attività amministrative legate alla logistica della ristorazione a bordo treno su tutto il territorio nazionale, in qualità di sub appaltatore della società ELIOR vincitrice dell'apposita gara bandita da Trenitalia, con la lettera non protocollata del 28 ottobre 2014, allegata, ha dato avvio alla procedura di licenziamento collettivo ai sensi della legge 223 del 23/7/1991.

La presente ne costituisce impugnazione e formale richiesta di revoca per i seguenti motivi:

- Nei sei mesi intercorsi dal subentro del consorzio, la committente non ha modificato in contrazione alcun elemento facente parte del volume specifico della commessa e, semmai qualche variazione fosse avvenuta, si è consumata in incremento, così come risulta essere anche in prospettiva futura, sia in breve che in medio termine. Tale elemento risulta essere una costante in tutto l'anno trascorso dalla data del cambio appalto;
- La comunicazione del consorzio alle Segreterie Nazionali dei sindacati datata 12 settembre 2014, in cui l'impresa dichiara un esubero di 35 lavoratori ma contestualmente una carenza di pari entità, così come la notifica del procedimento in oggetto, trasmessa dalla consorziata Aura, in cui la stessa dichiara, a fronte di un esubero di 35 unità, l'avvalersi di decine di rapporti di lavoro a tempo determinato e/o interinale, e il sistematico ricorso al lavoro straordinario, attestano come, in buona sostanza, non sussistano condizioni di esubero di personale nell'ambito del perimetro di sub appalto affidato al consorzio SAPP;
- Tutte le richieste avanzate sino a ora dai sindacati, finalizzate ad avere un quadro dettagliato degli esuberi dichiarati dal consorzio e, nel contempo, delle ragioni che ne avrebbero determinato l'insorgere, che dovrebbero essere sopravvenute a parità di volume della commessa, dei tipi di lavorazione e dei macchinari adoperati, sono state sistematicamente disattese dalla controparte,



che, tra l'altro, nei pochi e raffazzonati dati che ha messo a disposizione del tavolo, è riuscita solo a supportare le contrarietà e le perplessità espresse dal Sindacato;

- Da quanto fin qui dichiarato e comprovato dal consorzio SAPP e dalla consociata AURA, appare inconfutabile come la criticità attenzionata dall'impresa non ricada nella fattispecie affrontata dalla legge 223/91, bensì, in una presunta necessità di riallocazione del personale in impianti diversi di quelli in cui lo stesso presta servizio. Una fattispecie che, se mai fosse acclarata, la farebbe ricadere nell'istituto contrattuale trattato all'art.45 del CCNL della Mobilità, area Attività Ferroviarie, del 20 luglio 2012, preso contestualmente a riferimento dalle parti al momento del cambio appalto.

Ci corre l'obbligo, inoltre, di manifestare l'assoluto degrado nel quale sono scivolate le relazioni industriali con il consorzio SAPP. Questi, infatti, nell'ultima riunione tenutasi lo scorso 27 ottobre a seguito dell'apertura delle procedure di raffreddamento poste in essere da tutte le Segreterie Nazionali, dopo un confronto sostenuto con un atteggiamento di fomentante sufficienza, ha interrotto improvvisamente la trattativa per il sopraggiungere di diversi impegni già calendarizzati dalla stessa in altra sede. Contestualmente ha convenuto con le parti sociali la stesura e la trasmissione di un verbale della riunione che, una volta affinato e convenuto tra parti per le vie brevi, avrebbe sancito l'apertura di un percorso di verifica della conformità delle risorse esistenti con la nuova organizzazione del lavoro, da parte delle RSA e delle diverse dirigenze d'impianto.

Neanche 24 ore dopo, invece, ci è stata notificata la lettera in oggetto.

Infine, ci corre l'obbligo di far presente agli appaltatori, Trenitalia ed Elior, e alle autorità competenti, l'assoluto, forte e crescente disagio che un simile comportamento sta facendo maturare nei lavoratori del consorzio. In modo maggiore nei dipendenti degli impianti Roma e Napoli, i quali si sentono particolarmente vessati e discriminati, nonché intimiditi dall'improvvisa e ingiustificata precarietà del proprio rapporto di lavoro. Un malessere che potrebbe sfociare, come già successo in passato, in deprecabili e ingiustificate azioni spontanee di protesta tali da poter pregiudicare il regolare svolgimento del servizio di trasporto o, addirittura, l'ordine pubblico.

Distinti saluti.



Il Vice Segretario Nazionale
Notarnicola Vincenzo

